



Comune di Castagneto Carducci

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI PER ANZIANI

Approvato con del. C.C. n. 90 del 23.3.1986

Modificato con:

- delibera del Consiglio Comunale n.75/1988*
- delibera del Consiglio Comunale n.107/1991*
- delibera del Consiglio Comunale n. 35/1998*
- delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 29/04/2011*





Comune di Castagneto Carducci

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI PER ANZIANI

ARTICOLO 1

Le aree di terreno destinate ad orti per anziani sono individuate e rese disponibili dall'Amministrazione Comunale.

Vengono assegnate in gestione agli anziani pensionati di ambo i sessi, residenti nel Comune di Castagneto Carducci, che abbiano compiuto i 55 anni di età, che ne facciano domanda all'Amministrazione Comunale, in appezzamenti pari a mq 50, per nucleo familiare.

ARTICOLO 2

Gli orti potranno essere assegnati anche a persone non pensionate e pensionati sotto i cinquanta anni su indicazione del Servizio Sociale del Comune di Castagneto C.cci.

ARTICOLO 3

Il reddito dell'anziano non è fattore discriminante all'assegnazione dell'orto, essendo un'attività non considerata intervento assistenziale.

Qualora il numero delle domande di assegnazione risulti superiore agli appezzamenti disponibili, verrà formulata una graduatoria di assegnazione sulla base della data di presentazione della domanda da parte dei richiedenti.

Il Comitato di Gestione Orti Comunali competente provvede, sentito il parere del responsabile dell'Area di riferimento del Comune di Castagneto Carducci (Area 3 Servizi Sociali e Culturali), all'assegnazione degli appezzamenti che si rendono, nel tempo, liberi.

Nella localizzazione degli orti comunali di Donoratico, come progetto sperimentale finalizzato a favorire la socializzazione e l'integrazione sociale delle giovani generazioni, delle persone diversabili e delle loro famiglie e dei nuclei familiari di nazionalità non italiana in regola con il permesso di soggiorno, sono riservati in numero non inferiore a:

- A)- N.1 orto comunale per le attività educative dell'Istituto Scolastico Comprensivo .
- B)- N. 1 orto comunale per l'assegnazione a persona diversabile.
- C)- N.1 orto comunale per nuclei familiari stranieri in regola con il permesso di soggiorno.

L'Amministrazione Comunale potrà riservare orti da assegnare ai soggetti i sopra individuati anche nelle localizzazioni di Bolgheri e Castagneto Carducci in relazione alla disponibilità degli orti esistenti.

Le assegnazioni degli orti oggetto di riserva per le persone diversabili e per i nuclei familiari stranieri in regola con il permesso di soggiorno, sono effettuate su proposta del Servizio Professionale di Assistenza Sociale supportato dall'Associazionismo locale di riferimento.

Di norma può essere assegnato un solo orto da coltivare a tempo indeterminato. Qualora si rendano disponibili contemporaneamente più del 10% degli orti, in assenza di richiedenti di prima assegnazione, il Comitato Orti competente, riservati gli orti per il progetto di integrazione sociale, procede all'assegnazione degli orti incolti, a rotazione, ai soggetti già assegnatari che ne facciano richiesta. Il secondo orto assegnato è concesso per una durata massima di n.12 (dodici) mesi.



Comune di Castagneto Carducci

Il Comitato Orti, su richiesta del soggetto interessato, procede all'assegnazione del secondo orto (2°), anche di metà dimensione dello stesso. In tal caso l'orto comunale è condiviso da due assegnatari.

Sia nel caso di assegnazione dell'intero orto che di metà dello stesso, in assenza di lista di attesa, nell'assegnazione non si applica il criterio di rotazione.

ARTICOLO 4

L'orto assegnato dal Comitato Orti non può essere ceduto a terzi o concesso in affitto all'assegnatario.

ARTICOLO 5

Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dagli assegnatari.

Possono contribuire alla conduzione dell'appezzamento anche i familiari.

In caso di assenza per brevi periodi o malattia fino a gg. 120 l'assegnatario può indicare al Comitato Orti un collaboratore temporaneo, non familiare, nella conduzione dell'orto.

ARTICOLO 6

Essendo l'appezzamento attrezzato per la finalità a cui è adibito, si fa divieto alla costruzione di capanni e similari e alla detenzione di animali di qualsiasi specie.

E' vietata la piantagione di qualsiasi pianta legnosa a fusto.

E' fatto divieto di vendere i prodotti ricavati dall'orto.

E' fatto altresì divieto assoluto di utilizzare fitofarmaci classificati tossici o molto tossici.

E' vietata la costruzione di serre.

Per le colture seminative il Comitato Orti può autorizzare la protezione temporanea di piccole parti dell'orto con coperture non superiori in altezza a cm. 30.

I rifiuti e le parti residuali provenienti dalla coltivazione degli orti dovranno essere smaltiti secondo le indicazioni fornite dal Comitato Orti.

ARTICOLO 7

In caso di decesso dell'assegnatario, il medesimo lotto è assegnato dal Comitato Orti competente al coniuge vivente, a richiesta dell'interessato, accertato il possesso dei requisiti soggettivi previsti dal Regolamento e l'assenza di invalidità permanente.

In caso di rinuncia da parte dell'assegnatario, il lotto resosi libero viene riassegnato dal Comitato Orti, a coloro che ne faranno richiesta.

ARTICOLO 8

Sono motivo di revoca della concessione dell'orto:

- a) la diversa pubblica destinazione dell'area adibita ad "orti per anziani" a seguito di adozione di nuovo Piano Regolatore Generale o di variante allo strumento urbanistico;
- b) la non ottemperanza alle norme del presente regolamento;
- c) la non coltivazione dell'orto per un periodo superiore a mesi quattro.

Il suddetto periodo potrà essere superato, senza perdita di diritto, per cause di salute comprovate da documentazione medica, da presentarsi al Comitato Orti.

La revoca dell'orto viene disposta dal Comitato Orti mediante comunicazione scritta A/R. Contro tale revoca l'assegnatario può far ricorso entro gg. 15 al Sindaco.



Comune di Castagneto Carducci

ARTICOLO 9

Per la gestione ordinaria degli orti comunali di Donoratico, Castagneto C.cci e Bolgheri, gli assegnatari provvedono ad eleggere un Comitato di Gestione denominato Comitato Orti.

Il Comitato Orti di Bolgheri è composto da n. 3 membri;

Il Comitato Orti di Castagneto Carducci è composto da n. 3 membri;

Il Comitato Orti di Donoratico è composto da n. 7 membri.

Ogni Comitato resta in carica 3 anni.

Le elezioni per il rinnovo del Comitato di gestione degli Orti Comunali sono indette dal Comitato Orti uscente almeno gg. 30 prima della scadenza del mandato.

Hanno diritto di voto ed ad essere candidati tutti gli assegnatari degli orti.

Non possono essere autorizzate deleghe per la votazione.

Al termine della Consultazione la Commissione elettorale appositamente costituita darà comunicazione dei risultati al Sindaco che ne prenderà atto e con apposito provvedimento procederà alla proclamazione degli eletti.

In caso di decesso o dimissione di uno degli eletti, automaticamente, nella composizione del Comitato Orti, subentra colui che segue in graduatoria.

Le funzioni di Presidente del Comitato Orti sono espletate dall'assegnatario che nelle consultazioni ha ottenuto più voti.

ARTICOLO 10

Le spese relative alla realizzazione delle infrastrutture essenziali delle aree ed agli interventi di straordinaria ed ordinaria manutenzione necessari per garantire la funzionalità complessiva delle medesime rispetto alle finalità di cui al presente Regolamento, sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Ogni altra spesa relativa alla funzionalità interna dei singoli orti, è a carico dei concessionari.

ARTICOLO 11

Il concessionario dell'orto, dalla data di assegnazione, è tenuto alla corresponsione di un contributo annuale per le spese di gestione (affitto, lavori di straordinaria manutenzione ecc.) al Comune di Castagneto Carducci che annualmente sarà determinato con apposito atto della Giunta Comunale.

ARTICOLO 12

All'atto della assegnazione dei singoli "orti" ogni assegnatario dovrà prendere atto del Regolamento.

L'accettazione dell'assegnazione implica la presa d'atto della conoscenza del Regolamento.

ARTICOLO 13

Eventuali strutture fisse presenti nell'area dei terreni adatti ad "orti per anziani" avranno una destinazione d'uso collettivo ed ad attività sociali.

ARTICOLO 14

L'utilizzo dell'acqua è esclusivamente per l'annaffiatura degli orti e per le parti comuni.

L'annaffiatura degli orti comunali è consentita nel rispetto delle modalità ed orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Fatte salve diverse disposizioni comunali, nel periodo compreso dal 1° luglio al 31 agosto l'annaffiatura è consentita dalle ore 17 alle ore 18 e dalle ore 22 alle ore 8.



Comune di Castagneto Carducci

L'acqua è un bene comune.

L'utilizzo di tale bene dovrà essere effettuato evitando sprechi .

ARTICOLO 15

Gli orti assegnati dovranno essere mantenuti puliti, evitando che ammassi di residui (canne, busti di plastiche ecc.) possano ostacolare il naturale deflusso delle acque meteoriche.

ARTICOLO 16

All'interno del perimetro degli orti l'accesso verrà regolamentato dal Comitato Orti.

ARTICOLO 17

I finanziamenti da Enti esterni a favore degli orti saranno gestiti dal Comitato Orti e destinati ad iniziative e necessità collettive.

ARTICOLO 18

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, per l'attività gestionale degli orti comunali disporrà il Comitato Orti competente.
